A SCUOLA DI TREKKING IN VAL DI SOLE

Una vera e propria formazione per ragazzi dai 12 ai 17 anni per partire e organizzare un a viaggio cavallo, nel cuore dello Dolomiti del Brenta, occupandosi di tutto. Così l'agriturismo Bontempelli accoglie tutto l'anno giovani, famiglie e bambini, tra turismo equestre, fattoria didattica, prodotti presidio Slow Food e una scuola di equitazione guidata da un super istruttore proveniente dal Cadre Noir di Saumur

di **Mariangela Cecchi**

Suoni di montagna, colori intensi, profumi (in ogni stagione), natura potente, semplice, intatta. E poi loro, gli animali con i cavalli al centro, veri e amati protagonisti della storia dell'Agriturismo Bontempelli che, a Pellizzano, ha visto nel 1986 posare la simbolica "prima pietra" da papà Graziano, spinto dal desiderio di avventurarsi nella costruzione del suo maneggio. Seguirono Centro di equitazione alpina, agriturismo e azienda agricola, con la produzione del buon latte di montagna, e le nuove attività che stiamo per raccontarvi.

Sono passati oltre trent'anni e infatti oggi Giulia, figlia di Graziano, ha preso letteralmente in mano le redini dell'attività di famiglia, che cresce, nutrendo da un lato le originarie radici e proiettando, dall'altro, la realizzazione di nuovi progetti, al passo con i tempi e con i nuovi (o forse "vecchi") desideri, sia personali sia del pubblico che, copioso, arriva in questa valle durante tutti i mesi dell'anno.

SAPORI TRENTINI

Le diverse attività legate ai cavalli, trenta quelli allenati per

UNA CARTOLINA DALLA SCUOLA

La natura è lo sfondo ideale per chi, tra i più giovani, desideri imparare come organizzare e fare un bel trekking

i trekking e una decina quelli della scuola di equitazione, sono al centro della vocazione e del core business dell'agriturismo Bontempelli: intorno a loro si diramano altre attività legate alla natura e agli animali. Gli ospiti possono vivere quelle connesse alla malga, dove è possibile dormire e imparare a fare il formaggio e lo yogurt, e ancora conoscere le abitudini degli abitanti della fattoria didattica tra cui capre, conigli, galline, pony e altri animali da cortile, ritrovando i sapori di una cucina a chilometro zero, composta anche da diversi prodotti diventati Presidio Slow Food. Cornice accogliente di tutto ciò è l'agriturismo, con le camere e gli appartamenti, tutti in legno d'abete, costruiti da artigiani locali e in totale stile trentino. Ma usciamo fuori, qui nella valle dove scorrono le acque minerali delle sorgenti di Pejo e di Rabbi, verso le scuderie dove ci aspettano cavalli di razza Avelignese ma non solo, addestrati perfettamente all'inglese e alcuni anche all'americana. Tutti bravi, equilibrati e capaci nelle diverse discipline e attività: danno quello che gli viene offerto dice Giulia, che in questi anni ha investito molto nella sua personale formazione non solo tecnica, imparando ad esempio le regole della comunicazione energetica e della leadership in cui il nobile animale è coach indiscusso. Anche questo trasmette ai suoi allievi. Ma oggi scendiamo in campo per raccontare un progetto speciale, rivolto ai ragazzi dai 12 ai 17 anni, che vuole insegnare loro a organizzare un trekking tout court. Pensando a tutto e a tutti, cavalli in testa ovviamente, e con preliminare e tassativa differenziazione e programmazione dei vari compiti e ruoli.

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

La "Scuola di trekking" creata da Giulia e dall'agriturismo Bontempelli può svolgersi su quattro o sei giorni, di cui due passati in entrambi i casi in sede, per imparare la teoria e la pratica di tutto ciò che concerne la messa in piedi di un percorso in sella ben riuscito: sicuro e piacevole per tutti.
Punto uno, primo giorno: gioco tra i partecipanti per conoscersi e assegnazione dei ruoli che ognuno avrà nell'organizzazione del trekking. Ogni ragazzo e ragazza avrà precisi compiti e ambiti di cui avrà piena responsabilità. Punto due: cercare il binomio. Ognuno dovrà trovare il "suo cavallo" con cui si piacerà e, aspetto non secondario, la scelta dovrà farla anche il cavallo mentre il cavaliere imparerà ad ascoltarlo nelle sue azioni e reazioni. Quindi prima prova pratica in esterno con il destriero con cui si condividerà l'esperienza. Punto tre, secondo giorno: lezioni su elementi di mascalcia legati all'equitazione di campagna e, a seguire, tecniche di orientamento, lettura della mappa e progettazione del percorso che si farà. A seguire come preparare il cavallo, in che modo controllare lo stato di selle, finimenti e altro, mettendo nelle bisacce tutto l'occorrente per il viaggio ormai alle porte. Punto quattro: partenza! «Insegniamo a ognuno le basi dell'equitazione di campagna utilizzando anche il nostro campo di Mountain Trail, così come, ad esempio, l'importanza informarsi su una serie di aspetti legati al pernottamento di persone e cavalli, sapendo se c'è o meno una scuderia al chiuso, un recinto o una staccionata a cui legarli o se bisogna magari sapere costruire uno spazio delimitato tra gli alberi e come farlo», spiega Giulia Bontempelli, raccontandoci anche come molti ragazzi conoscano il cavallo solo negli ambienti

cittadini e al chiuso, vivendo qui, invece, il sogno di uscire fuori in sella immersi nella natura.

CURA E NATURA

I ragazzi, che provengono principalmente dai centri ippici di Lombardia, Veneto ed Emilia, spesso quando sono in sella sono abituati a concentrarsi solo sul cavallo, sul momento presente e personale spiega ancora Giulia. «La scuola di trekking che offriamo è, invece, un'esperienza che fa vivere loro la felicità di essere a cavallo e godere contemporaneamente anche di tutto ciò che li circonda», argomenta la titolare dell'Agriturismo Bontempelli nonché Tecnico di equiturismo di primo livello e Istruttore di monta western, che continua: «Molti di loro non hanno nessuna idea di cosa significhi occuparsi anche di altre persone e di più cavalli per diversi giorni, pensando ad alimentazione, trasporti, acqua, fonti, emergenze che prevedono l'uso del kit da mascalcia o quello di pronto soccorso, ma anche il corretto utilizzo di sottosella, sella e finimenti che, se mancante, può causare brutte sorprese durante un trekking». I giovani cavalieri e amazzoni, partono in gruppi di massimo otto componenti e sono accompagnati per ogni evenienza da una o più guide equestri. Hanno quasi sempre l'adrenalina di chi sa che si sta allontanando da un luogo sicuro, spiega ancora Giulia, dalla classica "zona di comfort" per entrare nell'avventura, nel rischio della vita più libera. «Così cresce il loro livello di attenzione e di responsabilità», argomenta ancora Giulia, «e tutto quello che serve per sentirsi vivi, grandi e pienamente felici e grandi in sella al proprio sogno».

I PERCORSI

Bussola e mappa: ogni partecipante ha imparato come scegliere e tracciare sulla cartina la strada migliore da fare in sella e per quali motivi. C'è chi si è occupato di organizzare e caricare la macchina d'appoggio che poterà cibo, vettovaglie e a volte tende alla prima tappa della notte, chi invece è preparato su come utilizzare i diversi kit di pronto intervento. Il gruppo parte sempre dal maneggio, che si trova a un'altezza di circa 900 metri. I percorsi, in base alla durata del trekking, attraversano alcune delle zone più suggestive della Val di Sole. Dalla Val Piana, fino al Lago dei Caprioli a 1200 metri di altezza arrivando poi, oltre i 1500, alla malga alta di Pellizzano dove si può alloggiare per poi ripartire il giorno dopo verso Marileva, scendendo quindi a Mezzana, tra i massicci Adamello-Presanella, Ortles-Cevedale e le Dolomiti di Brenta. E ancora la Val di Pejo, alcuni versanti mozzafiato del Parco dello Stelvio, percorrendo poi a cavallo l'antica via delle Malghe, tornando in Val di Rabbi e Val di Sole.

IL METODO "EQQI-LIBR-IDEAL"

L'Agriturismo Bontempelli non è solo equitazione di campagna, ma anche centro di equitazione classica dove imparare o allenare i fondamenti del lavoro in piano, del salto ostacoli e del dressage. L'approccio è innovativo e ha un'attenzione particolare a tutti i temi legati alla comunicazione non verbale e all'aumento della consapevolezza del cavaliere. A capo di questa scuola di equitazione della Val di Sole c'è niente di meno che un Istruttore Federale di terzo livello dal respiro internazionale: Thierry Merel, in Italia da 25 anni e proveniente da una delle più prestigiose scuole equestri del mondo, il Cadre Noir di Saumur, nella Loira. Thierry, tiene lezioni e seminari tutto l'anno, nel suo team ci sono dieci cavalli della scuola, tutti bravi e preparati nelle diverse discipline praticate nella bella arena all'aperto, nel grande rettangolo al coperto o in tondino. L'istruttore federale francese è, inoltre, un Raidho Trainer certificato e lavora, grazie agli insegnamenti del metodo fondato da Alexandra Rieger, non solo su aspetti tecnici ma anche su innovativi temi legati alla connessione energetica con il cavallo, alla congruenza del cavaliere tra pensare volere sentire e agire, e altri punti essenziali riconducibili alla metodologia Raidho Healing Horses. Ha fondato un suo metodo, il cui contenuto pedagogico è il risultato di anni di studi sui metodi equestri più riconosciuti a livello internazionale: si chiama "Eqqui-Libre-Ideal", in italiano "equilibrio ideale". Quello che ogni binomio vorrebbe sempre raggiungere e mantenere.

CONTATTI

Agriturismo Bontempelli
Località Pressenago,
Pellizzano (TN)
www.maneggio.net
info@maneggio.net
Tel. 348 4876411